

PROGRAMMA DI ITALIANO

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE III

Le origini della letteratura italiana

I confini cronologici del medioevo. L'alto Medioevo e il basso Medioevo.

La civiltà medioevale: il feudo, i rapporti di vassallaggio, i castelli, i cavalieri.

La divisione della società nei tre ordini (bellatores, oratores, laboratores). I giullari.

La vita nei monasteri. La regola benedettina. Gli scriptoria.

Il passaggio dal volumen al codex: le caratteristiche del codice, la pergamena, l'inchiostro.

I monaci copisti, i miniaturisti, i rubricatores.

Cultura medioevale: l'interpretazione simbolica della natura e della storia. Bestiari, lapidari ed erbari.

Le lingue romanze. Il passaggio dal latino al volgare. Dal bilinguismo all'ufficialità: il concilio di Torus, il giuramento di Strasburgo

I primi documenti in volgare italiano: l'indovinello veronese e i placiti capuani

Lingua d'oc e lingua d'oïl

La Chanson de geste

Il romanzo cortese

La poesia religiosa. Gli ordini mendicanti

San Francesco e Iacopone da Todi

La scuola Siciliana – Iacopo da Lentini.

La poesia comico realistica.

- *La morte di Rolando (da Chanson de Roland)*

- *Lancillotto sul Ponte (da Lancillotto o il cavaliere della carretta)*

- *Il Cantico di Frate Sole (Francesco d'Assisi)*
- *O Signor per Cortesia (Iacopone da Todi)*
- *Io m'aggio posto in core a Dio servire (Iacopo da Lentini)*
- *S'i' fosse foco (Cecco Angiolieri)*

Lo Stil Novo: caratteristiche ed elementi fondamentali

- *Al cor gentile reimpara sempre amore (Guido Guinizelli)*

Focus: Il Medioevo, il mondo feudale, la donna nel Medioevo, la nascita del concetto di Purgatorio.

Lettura del testo: *Il Medioevo raccontato da Jacques Le Goff.*

Dante: la vita. Dante politico. Il rapporto con Guido Cavalcanti.

Lettura del sonetto: *Guido, ò vorrei che tu e Lapo e io*

Dal *Dolce Stil Novo* alla *Vita Nova*

Il rapporto tra la *Vita Nova* e il *De Consolatione Philosophiae* di Severino Boezio

- *Il primo incontro con Beatrice (II)*
- *Il primo saluto di Beatrice e il sogno del cuore mangiato (III-IV)*
- *Donne che avete intelletto d'amore (XIX)*
- *Tanto gentile e tanto onesta pare (XXVI)*

Il *Convivio* e il *De Vulgari Eloquentia*

La nascita della questione della lingua italiana.

Il *Monarchia*, la teoria dei due Soli, l'importanza dell'Impero per Dante.

Le principali epistole. Il rapporto con il mondo classico.

Le rime

Il mondo comunale di Dante: Firenze lacerata dai conflitti e suoi riflessi nell'opera principale del poeta

Divina Commedia: date e circostanze della stesura. Simbologia ed allegoria.

La profezia *post eventum*. Caratteristiche e struttura degli aldilà dantesco.

Parametri per la divisione dei peccatori (riferimento al canto XI dell'Inferno).

Parafrasi ed analisi dei canti I, II, III, IV, V, VI, X, XIII, XV, XIX dell'Inferno, con attenzione particolare rivolta agli eventi storici (Celestino V, Bonifacio VIII, la questione della cattività avignonese, la vicenda di Pier delle Vigne, il confitto tra Guelfi e Ghibellini attraverso Farinata degli Uberti, il rapporto con Arrigo VII) .

Focus: L'autunno del Medioevo. L'indebolimento dei poteri papale e imperiale. I nuovi centri di produzione culturale. Verso la fine del mondo comunale.

Petrarca: La vita. La nuova figura di intellettuale che nasce dal tramonto del Medioevo. Confronto tra cosmopolitismo petrarchesco e mondo comunale dantesco. Il ripiegarsi su se stessi in una società in crisi.

Petrarca come primo umanista: la riscoperta dei testi ciceroniani e la ricerca di un latino che torni alla purezza della classicità. Il difficile rapporto con il potere.

Canzoniere: date e circostanze della redazione. Struttura dell'opera. I principali manoscritti di riferimento.

La figura di Laura.

Il concetto di io-lirico. Il tormento interiore, introdotto attraverso la lettura dell'epistola IV, I della raccolta

Familiars (Ascesa al monte Ventoso).

- *Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*
- *Era il giorno ch'al sol si scoloraro*
- *Movesi il vecchiar el canuto e biancho*
- *Apollo, s'anchor vive il bel desio*
- *Solo et pensoso i più deserti campi*
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*

- *Chiare, fresche et dolci acque*
- *Mia benigna fortuna e 'l viver lieto*

Focus: la sinalefe, la dialefe, la dieresi e la sineresi. La cesura. I principali versi della lingua italiana, con particolare attenzione all'endecasillabo.

Struttura della canzone petrarchesca.

Struttura della sestina petrarchesca.

Boccaccio: la vita, tra realtà e biografia romanzata. Il rapporto con la città di Napoli, con la corte angioina e con il mondo mercantile. Il ritorno a Firenze e la devastazione della peste. L'amicizia con Petrarca.

Decameron: date e circostanze della redazione.

Caratteristiche strutturali – la cornice, gli interventi dell'autore, la precisione delle simmetrie.

I temi fondamentali.

La dedica alle donne.

La devastazione portata dalla peste, la dissoluzione delle norme etiche e civili. La necessità dell'ordine, riflesso dell'ordine dell'opera. L'autore tra valori cortesi e società mercantile.

Lettura critica delle Novelle:

- *Ser Ciappelletto da Prato*
- *Andreuccio da Perugia*
- *Masetto da Lamporecchio*
- *La novella delle papere*
- *Tancredi e Ghismonda*
- *Lisabetta da Messina*
- *Nastagio degli Onesti*
- *Federigo degli Alberighi*
- *Madonna Oretta*

- *Chichibio e la gru*
- *Guido Cavalcanti e il salto delle arche*
- *Frate Cipolla*
- *Calandrino e l'elitropia*
- *Tofano e Ghita.*

Tipologie testuali:

Relazione

Saggio breve

Analisi del testo poetico

Analisi del testo in prosa

ISTITUTO "G. NASTA"